



CONVENZIONE PER UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN BIODISTRETTO ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

CUP: E35B17007930005 – CIG: Z0123FB564

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, C.F. 93019650667 e P. I.V.A. 01439320662, con sede in L'Aquila, alla Frazione Assergi, Via del Convento, di seguito denominato "Ente Parco", nella persona dell'Avv. Tommaso Navarra nato a Teramo, il 12.06.1967, C.F. NVRTMS67H12L104L e domiciliato allo scopo presso la sede del Parco in Assergi

E

l'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica con sede a Roma Via Pio Molajoni, 76 P. I.V.A. 02097571208, nella persona del legale rappresentante Dott. Agr. Vincenzo Vizioli, nato a Roma, il 17-01-1958, C.F. VZLVCN58A17H501I, e domiciliato allo scopo presso la sede dell'Associazione di seguito denominata "Affidatario";

PREMESSO CHE

- ⤴ il Ministero dell'Ambiente con la nota acquisita agli atti con prot. n. 14164/17 del 23.11.2017 ha finanziato il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per il progetto "La Biodiversità per la Ri-Scossa del Parco. Promozione e valorizzazione della Biodiversità agricola e zootecnica del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per la ripresa socio-economica del territorio dopo gli eventi calamitosi 2016-2017" con il quale si vuole rafforzare l'identità e la coesione della comunità locale, stimolando sinergie e legami con le attività economiche presenti sul territorio per favorirne lo sviluppo;
- ⤴ con la Delibera del Consiglio Direttivo n. 51/17 del 21.11.2017 è stata approvata la variazione di Bilancio dell'Ente Parco 2017 e si approvava il quadro delle azioni previste nell'ambito del progetto "La biodiversità per la Ri-Scossa del Parco" e, in particolare, il progetto "Biodistretto del Gran Sasso-Laga" che prevedeva tra l'altro di affidare uno studio preliminare di fattibilità dell'intero biodistretto all'Associazione AIAB;
- ⤴ l'AIAB è la principale associazione italiana cui aderiscono le aziende certificate biologico ed è l'unica associazione italiana ad aver istituito una Rete Internazionale di Biodistretti le cui finalità sono quelle di migliorare e qualificare il sistema dei biodistretti, connettendolo alle reti lunghe della conoscenza, favorire la costruzione di network internazionali in grado di diventare luogo di costruzione di competenze per l'innovazione e la competitività del sistema;
- ⤴ l'AIAB è depositario del marchio collettivo Bio-distretto (registrato nel 2014) e conferisce l'uso del nome e del marchio esclusivamente ai Biodistretti che aderiscono alla Rete AIAB dei Biodistretti in ottemperanza alle linee guida AIAB;
- ⤴ l'AIAB con nota prot. n. 7166 del 12 giugno 2018 ha presentato una proposta per la realizzazione di



uno “Studio di fattibilità per la creazione di un Biodistretto nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga”;

- ⤴ con la Determina n. 467 del 13 giugno 2018 l'Ente Parco ha approvato la proposta per la realizzazione di uno “Studio di fattibilità per la creazione di un Biodistretto nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga” formulata dall'Associazione AIAB;
- ⤴ la suddetta proposta è aderente al progetto redatto già dagli Uffici dell'Ente ed in piena sintonia con le finalità istitutive dell'area protetta;
- ⤴ il suddetto atto individua la procedura di affidamento diretto ai sensi del Dlgs 160/2017 ex art. 36 comma2 lettera a;

ARTICOLO 1 PREMESSE E OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'Ente Parco intende avviare uno studio di fattibilità sul territorio protetto per la realizzazione di un Biodistretto del Parco in cui pubbliche amministrazioni, agricoltori, operatori turistici ed associazioni stipulano congiuntamente un “accordo” per la gestione sostenibile delle risorse, mutuando il modello biologico di produzione e consumo nel settore agricolo.

Nel Biodistretto, la promozione dei prodotti (biologici) procede di pari passo con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, per raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali. Inoltre, sono messe in rete le risorse naturali, culturali, produttive del territorio, valorizzate da politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali.

Nella fase di start up, sarà realizzato uno studio preliminare di fattibilità che prende in considerazione le caratteristiche del territorio dal punto di vista economico e sociale oltre che produttivo e che conduce alla individuazione di una o più aree sperimentali e di studio in cui applicare il modello di Biodistretto su piccola scala al fine di valutarne la fattibilità sull'intero territorio ed la conseguente definizione delle ricadute dal punto di vista ambientale, turistico ed economico.

Successivamente, saranno coinvolti dei Comuni del Parco, le Regioni interessate, la DMC ed i Gal tuttora presenti. Questo permetterà di adattare il progetto ai bisogni, alle potenzialità e agli interessi di ogni territorio.

ARTICOLO 2 IMPEGNI DI AIAB

L'AIAB, nell'ambito della presente convenzione si impegna a:

1. Acquisizione dei dati relativi alle produzioni biologiche e alla SAU certificata (con il supporto degli uffici dell'Ente Parco e delle Regioni Abruzzo, Lazio e Marche);
2. Acquisizione dei dati relativi alle principali filiere produttive presenti nel Parco e ai dati ambientali (già ampiamente studiati e pubblicati da parte dell'Ente Parco);
3. Definizione del Biodistretto o eventualmente dei Biodistretti da individuare in base a:
 - a. Presenza di aziende biologiche e propensione alla certificazione;
 - b. Filiere produttive coinvolte;



- c. Predisposizione pro-attiva dei Comuni del Biodistretto;
- d. Caratteristiche territoriali/turistiche/sociali;
4. Incontro iniziale di introduzione al concetto di Biodistretto con i Comuni, gli agricoltori (singoli e/o associati) ed eventuali altre organizzazioni interessate;
5. Studio della governance del Biodistretto del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e ruolo di coordinamento dell'Ente Parco;
6. Definizione delle categorie da includere nel Comitato Promotore del Biodistretto;
7. Definizione, successivamente ai vari colloqui ed incontri, delle tematiche di sviluppo del Biodistretto e le ricadute previste sul territorio interessato e per l'Ente Parco;
8. Pianificare i passaggi futuri per la realizzazione del Biodistretto;
9. Incontro finale di restituzione dello studio in una situazione, o evento, eventualmente già programmato dal Parco e ben partecipato dai Comuni e dalle aziende agricole del territorio interessato alla sperimentazione.

L'AIAB si impegna inoltre ad identificare gli strumenti per finanziare il lavoro del Biodistretto con particolare riferimento a:

1. a. Diffusione della certificazione biologica, anche alla luce delle nuove opportunità del nuovo Regolamento Europeo recentemente approvato, che entrerà in vigore nel 2021 e che permetterà la certificazione di gruppo, ma solo per le piccole aziende;
- b. Filiere corte e locali legate al turismo;
- c. Mix farming territoriale;
- d. Introduzione di innovazione nelle aziende;
- e. Azioni dei Comuni verso la sostenibilità;
2. AIAB si obbliga, legalmente e formalmente, ad eseguire a perfetta regola d'arte tutte le attività sopra specificate.

AIAB sarà rappresentata dal Referente Nazionale Biodistretti Dott. Agr. Alessandro Triantafyllidis.

ARTICOLO 3

IMPEGNO DELL'ENTE PARCO

L'Ente Parco si impegna a fornire all'AIAB il supporto tecnico in tutte le fasi progettuali dello studio nonché il necessario supporto logistico nelle fasi di studio sul territorio. In particolare, l'Ente Parco mette a disposizione di AIAB attraverso i tecnici dell'Area Valorizzazione Economica e Sociale, le conoscenze acquisite, gli studi già eseguiti oltre che le relazioni intercorrenti con gli operatori del territorio.

ARTICOLO 5

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E FATTURAZIONE

Il corrispettivo dovuto ad AIAB è fissato in € 10.000,00 (diecimila/00), IVA compresa tutto compreso.

Il pagamento della prestazione a mezzo di regolare documento contabile sarà effettuato a saldo entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione dell'elaborato oggetto del presente contratto da parte dell'Ente Parco.

La fattura contrassegnata con gli estremi del presente atto dovrà:

- ▲ Essere intestata all'Ente Parco;
- ▲ Essere inviata a: gransassolagapark@pec.it sotto forma di fattura elettronica XML;
- ▲ Applicare il regime della scissione dei pagamenti, cosiddetto "split payment";



^ Riportare i codici CIG e CUP.

ARTICOLO 6 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula avrà la durata di mesi 8 (otto) naturali e consecutivi con scadenza il 31 dicembre 2019.

ARTICOLO 7

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.L. 81/2008 per le modalità di svolgimento del presente contratto non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di prestazione di servizi che si svolgeranno al di fuori degli uffici dell'Ente.

ARTICOLO 8 PENALI

In caso di esecuzione delle attività oggetto del servizio in difformità rispetto a quanto contrattualmente pattuito, o in caso di mancato rispetto dei termini contrattuali sarà applicata una penale pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La riscossione della penale sarà operata in sede di conto finale.

Fatta salva la responsabilità dell'Affidatario da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Ente le seguenti penali:

Pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo. Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'affidatario.

L'Ente avrà diritto di procedere, ai sensi del successivo art. 11, alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale. L'affidatario prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante, alla quale l'affidatario potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione. L'Ente per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione delle premesse del presente Contratto, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati. A tal fine, l'affidatario autorizza sin d'ora la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale. L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ARTICOLO 9 OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'incarico viene conferito dall'Ente Parco ed accettato dall'AIAB sotto l'osservanza piena ed assoluta delle condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti:

- a) Presente contratto;
- b) Progetto "Biodistretto del Gran Sasso-Laga" redatto dall'Ufficio Sviluppo Territoriale dell'Ente Parco;



c) Condizioni Generali degli appalti di servizi;

d) Proposta AIAB nota prot. AT17/2018 del 12 giugno 2018.

Tutti i suddetti documenti, visionati e controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e si intendono facenti parte integrante ed essenziale del presente contratto.

ARTICOLO 10

MODIFICHE

Ogni modifica relativa al contenuto della presente Atto sarà valida ed efficace solo se approvata in forma scritta. Conseguentemente la disapplicazione, anche reiterata, di una o più delle pattuizioni e delle clausole contenute nel presente Atto, non potrà intendersi quale abrogazione tacita.

ARTICOLO 11

CAUSE DI RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione rispettivamente le disposizioni contenute nella vigente normativa inerente gli appalti di servizi.

L'Ente si riserva, di recedere dal contratto, previa comunicazione scritta, qualora ricorrano comprovati e giustificati motivi di pubblico interesse o di mutate oggettive condizioni.

L'Ente si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità sopra menzionate, si presentino tali da rendere insoddisfacente e/o inutile la fornitura.

È dunque facoltà dell'Ente dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

a) qualora per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite nei documenti contrattuali, l'Affidatario comprometta l'esecuzione a regola d'arte del servizio;

b) qualora l'ammontare della penale per ritardata esecuzione superi il 10% (dieci per cento) del corrispettivo del contratto;

c) qualora l'AIAB non ottemperi a quanto ordinato nel termine fissato;

d) in caso di liquidazione dell'Affidatario, di cessazione di attività, di amministrazione straordinaria, oppure nel caso fallimento o altra procedura concorsuale ad esso equiparata;

ARTICOLO 12

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e della legislazione di settore.

ARTICOLO 13

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse intervenire tra le parti sarà competente in via esclusiva il Foro di L'Aquila.

ARTICOLO 14

SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico del concessionario.



ARTICOLO 15

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. 136/2010

L'AIAB si impegna ad adempiere diligentemente, per tutta la durata del contratto, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010.

Il conto corrente bancario dedicato alle transazioni finanziarie è il seguente:

Banca Popolare Etica, Filiale di Roma IBAN: IT9010501803200000010000248.

Nome, Cognome e CF della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso/i: Vincenzo Vizioli.

ARTICOLO 16

ALLEGATI AL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

1. Progetto "Biodistretto del Gran Sasso-Laga" redatto dall'Ufficio Sviluppo Territoriale dell'Ente Parco;
2. Proposta AIAB nota Prot. AT17/2018 del 12 giugno 2018.

Il presente atto consta di fogli n. 5, ciascuno dei quali è siglato dall'Ente Parco e controfirmato in calce dall'Affidatario stesso e dal Legale Rappresentante dell'Ente Parco.

IL PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO

Avv. Tommaso Navarra

IL PRESIDENTE AIAB

Dott. Agr. Vincenzo Vizioli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, c.c., AIAB dichiara di aver preso attenta visione e di approvare specificamente gli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 e 15.

IL PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO

Avv. Tommaso Navarra

IL PRESIDENTE AIAB

Dott. Agr. Vincenzo Vizioli